

Le Armate germaniche avanzano sull'autostrada in direzione di Mosca. Disperati e vani tentativi sovietici di difesa alle porte di Pietroburgo - Le truppe finniche tagliano ogni via di ritirata ad importanti unità rosse nella zona del lago Ladoga

Il quinto annuale

si sovietici. Il nemico ha avuto più di mille morti.

La magnifica operazione compiuta dalle truppe germano-romene, che ha portato alla liberazione della Bessarabia, viene considerata dagli esperti militari che sono su questo fronte, come un grandissimo successo di azione di leggia che avrà conseguenze decisive per le forze avversarie che ancora si trovano nelle regioni romene occupate dal nemico, un anno fa.

Si rileva infatti che oltre al dominio assoluto del corso del Dniester l'armata tedesco-romena ha già, dall'alto delle colline di Codru, la possibilità di padroneggiare la situazione del fronte meridionale dove, i russi, occupano ancora delle posizioni importanti.

Si aggiunge che per effetto delle battaglie ottenute a delle posizioni future, le forze sovietiche da ora in poi, si debbono considerare strette in una morsa di acciaio che potrà essere decisa in un momento o l'altro. Le più brillanti prospettive si hanno quindi per la liberazione totale dei territori della Bessarabia dal terrorismo bolscevico.

La Bessarabia liberata

La liberazione militare tedesco-

ti, sono stati fatti precipitare mentre erano ancora in territorio britannico. Le medesime sofferte dall'azione brutale durante gli intensi attacchi notturni compiuti dai piloti del Reich sugli aeroporti del Midland non sono comprese nella cifra suddetta.

Si apprende che nel pomeriggio di ieri batterie mobili hanno attaccato di sorpresa nel settore di Smolensk un aeroporto sovietico distruggendo 28 apparecchi che erano allineati lungo la pista di lancio.

Sulle vie di Pietroburgo e di Mosca

BERNA. 18.

Notizie da Mosca ammettono che ognuna delle Armate rosse si trova in gravi condizioni. L'Armata del settore ovest infatti segnala che le

Struelens germanico, oltretutto di Smoleensk, si narra che nel lungo l'autostrada... ora ovest lo battaglia di Poliburgio si svolge in modo sempre più grave per i russi, i quali ammettono ormai che l'antica capitale della Russia non può più essere difesa: Nel settore sud ovest infine, l'Armata del maresciallo Budennyj si prepara a resistere presso Tchernoby e s'ammette che ormai il territorio della Bessarabia è stato abbandonato.

Forze tedesche avanzanti in direzione di Pietroburgo hanno incontrato nei pressi di Igou Pelpus la resistenza di alcuni reparti nemici. Ne è seguito un breve ma accanito combattimento che è costato ai russi perdite assai gravi. Sono stati catturati 1500 prigionieri. E' stato associato che si trattava di ex eristolani rilasciati per ordine dei commissari politici e inquadrati in formazioni di assalto.

I decisivi successi dei finlandesi nel settore del Ladoga

HELSINKI 18.
La centrale statale di informazioni comunica:
Da fonte sicura si apprende che l'offensiva dell'Armata Bianca nella zona del lago Ladoga, iniziata il 10 luglio, ha già portato a risultati conclusivi.
Le truppe finlandesi hanno portato gli iniziati successi locali ad un completo sfondamento del fronte. Le vie della ritirata di importanti unità nemiche sono state tagliate.
Nel corso di queste operazioni, alcune nostre unità hanno effettuato nello spazio di sei giorni, una marcia di 150 chilometri.
E' in corso il rastrellamento dei territori occupati.

giudicare il discorso di Franco, molto nobile, molto coraggioso e molto umano.

Comunque lo si esamini, il discorso di Franco è un onesto contributo alla chiarificazione dello scenario ed un invito alle nazioni vicinissime a pensare a ciò che fanno.

Una nota dell' "Aroi",

ROMA, 18.

L' "Aroi" nel suo prossimo numero 15, pubblica la seguente nota:

«Nel quinto annuale del movimento rivoluzionario che è destinato a rinnovare dalle fondamenta la Spagna contemporanea, il Cavallito ha pronunciato un discorso che non potrà non avere una grande ripercussione di carattere internazionale.

Guardando all'Europa, di cui la nazione iberica è così nobile parte, il generale Franco — dal suo osservatorio finora estraneo all' mischia ha decisamente affermato questa verità: che la guerra spagnola inglese e il continente è ormai decisa, e che il prolungarsi risale all'insania dei dirigenti britannici.

Guardando all'America, cui la Spagna congiunta per tanti legami di sangue, di storia, di lingua,

La rivoluzione spagnola celebra in Italia

ROMA. 18.

Il quinto annuale della rivoluzione spagnola è stato austerosamente celebrato anche dagli spagnoli residenti in Italia. La storica cerimonia quest'anno acquista particolare significazione poiché essa coincide con la immane lotta condotta da milioni di uomini, espressione armata delle potenze dell'ordine, contro lo stesso eterno nemico della Spagna, il nemico della civiltà: il bolscevismo moscovita.

In varie città italiane sono stati officiati solenni riti religiosi. Orante sono collettivamente i cittadini, sono stati ricordati i caduti e i camerati che caddero in cospicua la propria vita per la liberazione e la grandezza del paese. Un pensiero reverente e riconoscente è stato pur elevato alla memoria degli eroici combattenti italiani, indimenticabili che, senza nulla chiedere, accorsero in Spagna al primo segnale di guerra, combatterono valorosamente e caddero per il più puro degli ideali. Per la ricorrenza

Il corpo di spedizione italiano

Il boia della mia scorta, ha pro-
dotto grandissimo entusiasmo
tutta la Romania. La notizia della
liberazione di Bucarest, e della
vittoria, maggiormente ha entusias-
mato i romeni dato che, que-
sta città, per il suo staccamento
nazionale romeno, è stata la
prima capitale che nei secoli si sven-
se accontentarsi. La sua contro-
partita come centro del bolscevismo
europeo, e la sua importanza come
capitale delle regioni riconquistate.
Stamane Bucarest è stata inspe-
zionata e la capitale ha traspa-
renti dei giorni della sua liberazione.
I nostri soldati romeni per il valore
che i loro soldati hanno dimo-
strato in questi giorni, coronando
con la loro vittoria, la liberazione
combattimenti che hanno portato
alla liberazione della Bessarabia.
I giornali si rendono incompren-
sibili per l'entusiasmo dei romeni.
I giornali di questo entusiasmo gene-
le e inebriano tanto all'eroismo
delle Forze Armate romene come
alla loro vittoria, e alla loro
gloriosa truppe germaniche.

L'Armata alleata germanica
scrive il *Curierul* e l'Armata
romena, che la loro vittoria, è
una pagina umiliante della nos-
tra storia, umiliante non solo per
Romania, ma per la stessa civiltà.
L'Unione Sovietica, che ha
voluto, per fermare la marcia
vittoriosa degli eserciti alleati in
Sarabia.

Nei bombardamenti, le plog-
ne il pessimo stato delle strade
nono fermare lo slancio vittorio-
so delle truppe romene di fronte
all'adversità, e alla loro vittoria.
Il presidente del consiglio
dei ministri domani sabato sarà
seguito in modo solenne tra
nella capitale, che in questa
vittoria, Romania, la grande vittoria
che ha condotto alla liberazione

stigma
L'insania dei di
di provocare
« Le Potenz
battaglia at



atizza as
irigenti americ
una guerra in
ze dell' Asse co
tessa da tutto il

pramente anni che cercano intercontinentale «combattono una mondo civile»

caloroso saluto alle potenze dell'Asse «che combattono una battaglia attesa da tanti anni dall'Europa e da tutto il mondo civile».

Le notizie pervenute nel pomeriggio ed in serata dalle varie capitali rivelano la grande impressione prodotta dappertutto dall'evento e forte discorso che il generalissimo Franco ha pronunciato al consiglio nazionale della Falange spagnola. Attraverso le dichiarazioni di Franco la Spagna, respingendo tutte le lusinghe dei irriducibili odiosi ricatti delle genti anglo-sassoni, afferma ancora una volta il suo allineamento con l'Asse sul piano spirituale, sul piano europeo e sul piano civile.

La Spagna afferma la sua appartenenza storica e morale al continente europeo. Nazione ricca di antiche glorie e desiderosa di riconquistare un posto adeguato al grado di civiltà che ha dato nel secolo al progresso umano, la Spagna rivendica all'Europa il diritto di disporre liberamente del suo destino e di non essere servita dai suoi

di vicinanza, il Caudillo ha operato con insuperabile chiarezza la distinzione fra il belletismo russo e i ricatti dei suoi ricattati alimentarsi verso Madrid, e l'atteggiamento nei paesi latini, come l'Argentina, che non possono non continuare a sentire una solidarietà occidentale.

Il mio giacinto a Washington di una agitazione transatlantica dell'Ass. è stato agitato a darsi le tinte con l'altro della libertà (anglo-sassone) dei mari.

E la tragica sterilità di una intrusione armata degli Stati Uniti nelle incerte acque di apparizione nella più cruda luce. Guardando l'una della Russia sovietica, che nella Spagna martoriata vide nascere dentro il suo sogno di sovranità una stessa coalizione vittoriosa. Sa, Franco ha detto la parola da chi si sente — non da oggi — solo dato e capo in una crociata di chi.

Questo discorso coraggioso, virile, perfettamente intonato a questo che è lo spirito profondo dell'Ass. e della sua politica, ha fatto saltare la più accesa delusione per i nemici dell'Ass. La Spagna è in linea: e non poteva essere altrimenti. L'attesa non ha mai dubitato.

**Vittoriosi
presso Malta**

Dieci velivoli

su tutti gli edifici spagnoli sventolava il drappo giallo - cremisi di Spagna.

Il corpo di spedizione italiano entusiasticamente salutato al passaggio in Germania

BERLINO, 18.

L'opinione pubblica tedesca continua ad interessarsi vivamente del passaggio delle truppe italiane di fronte all'orizzonte orientale. Dappertutto esse sono fatte segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte delle popolazioni.

Notevole è quanto scrive l'«Angriff». L'organo del fronte del lavoro sottolinea tra l'altro la profonda impressione che le truppe italiane hanno destato al loro passaggio per i vari centri germanici fra i cittadini accorsi in massa per offrire fiori e porgere i più calorosi auguri vittoriosi.

Nelle truppe italiane — scrive il giornale — il popolo tedesco vede soprattutto i degni rappresentanti del più Paese che per primo ha conquistato l'Europa (il flagello bolscevico).

Accidenti aerei e Marsa Luch

li inglesi abbattuti

I velivoli nemici hanno lan

Chishnau. Da notizie pervenute all'agenzia Reuters, si direbbe che le operazioni di rastrellamento si svolsero nella zona di Chishnau, ma stante calturate varie altre informazioni, si può ritenere che trovarono anche il colonnello Ismail Gavrilov. Con l'uniforme brandelli, egli si è presentato ad un comando germanico, fingendosi parecchi giorni in fuga disordinata, e, per non essere dai commissari politici sul conto dei tedeschi « che sono quasi suicidato come ho fatto molti altri ufficiali », ha raccontato che era stato uno dei imprigionati sulle operazioni di guerra della Russia bolscevica, e che, dato questa sintonica risposta alla guerra nella Germania, si era dato alla fuga. Dal giorno cui Stalin assunse la presidenza, il consiglio dei commissari del popolo sapevano che la guerra era stata dichiarata, e che la Germania doveva essere il punto partenza per la conquista comunista del mondo intero ».



MADRID, 18.

Presieduto da Caudillo, st è ri-
nito il Consiglio nazionale della
Falange. Hanno presenziato il
ministro e i suoi consiglieri tra i
quali il nuovo segretario del par-
tito Arrese e il capo di Stato Ma-
jor generale Asensio. Il Caudillo
ha pronunciato quindi un gran-
de discorso.

Il generale Franco ha esordito
invitando un saluto all'esercito o-
cchiando il pensiero al Caduti ne-
l'armata della rivoluzione.

«Dopo aver vinto la battaglia
militare — egli, ha detto — la
la continua per l'unità politica di
la Spagna, insistendo anche de-
la rivoluzione e dei secoli ri-

Passando poi a titre della situazione internazionale, il generale Franco ha espresso «l'inquietudine della Spagna, non già perché di bit dell'esito della lotta, che d resto è già deciso, ma perché no si può dimenticare l'ipotesi che l'ancia di dirigenti politici di altri popoli tenti di rovesciare altre n serie sull'Europa. La Spagna prestando — ha dichiarato l'oratore — a dare preparazione ad offrire al mondo il sereno esempio di un popolo unito e disposto comunque a difendere la sua indipendenza ed il suo diritto».

Il Caudillo ha affermato che «nessuno, meglio della Spagna stessa, è in grado di affermare che

Per quanto la riguarda la Spagna è riuscito a difendere la sua indipendenza che si identifica con la religione della sua gente e i suoi diritti sovrani che si identificano con i diritti sovrani dell'Europa mediterranea. Attraverso le dichiarazioni di Franco alla Spagna di tutti i suoi sudditi, di tutte le genti di tutta la Spagna e di fede cristiana il carattere sacro della crociata europea contro il bolscevismo e saracenoismo, contro il comunismo e l'islamismo. Hidalgo le Potenze dell'Asse che questa crociata sono le potenti e generose avanguardie.

Attraverso le dichiarazioni di Franco la Spagna prende apertamente posizione in nome dell'Europa contro la affermazione della Casa Bianca che un pericolo minaccia la vita del popolo americano. Il presidente americano si è schierato senza esitazioni, che si tratta di una minaccia assolutamente inesistente.

Nel fare questa esplicita dichiarazione, il presidente americano ha messo le menti alle nazioni sudamericane contro-americane che con la gente della Iberica hanno comuni linguaggi, religioni, costumi e le glorie

Il Comunicato

del Quartier Generale

Bollettino n. 408

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nei pressi di Malta nostri reparti aerei hanno sostenuto aspri combattimenti contro preponderanti forze nemiche da caccia: cinque velivoli inglesi sono stati abbattuti, un nostro velivolo non ha fatto ritorno alla base.

Nell'Africa settentrionale a Tobruch, sono state nuovamente bombardate dall'Aviazione italo-tedesca batterie e posizioni fortificate delle

velivoli nemici hanno lanciato bombe su Palermo: tre feriti tra la popolazione.

Nell'Africa orientale situazione immutata.

Tutti i tentativi fatti dai britannici negli ultimi giorni per avvicinarsi alle linee tedesche ed italiane che circondano Tobruk, sono stati sanguinosamente respinti. Sull'ultimo tentativo compiuto da tre reggimenti di truppe britanniche nella notte sul 15 luglio, di sfondare la linea tedesca si è inesorabilmente infranto.

I soldati del Corpo tedesco africano hanno seguito le forze britanniche in ritirata dalle loro posizioni ed hanno fatto un cattivo numero di prigionieri. Si è però cominciato a constatare come in quelle parti azioni di comando britanniche usi quasi esclusivamente truppe australiane.

Smuts

Anche Smuts, dopo Churchill
ha bandito le armi bolsceviche

del'Armata aerea tedesca

I continui intensi attacchi a dell'aviazione germanica sulle basi di comunicazione sovietiche, scrive l'Agenzia cecoslovacca, hanno provocato negli ultimi giorni distruzioni particolarmente gravi sulle comunicazioni ferroviarie del retrofronte sovietico.

Le conseguenze di queste distruzioni assumono un'importanza ancora maggiore se si tiene conto che il sistema dei trasporti ferroviari nell'interno della Russia baltica era già precedentemente assolutamente insufficiente. Il numero dei treni che trasportano le truppe che vengono inglobare le linee ferroviarie terroriste vi sono le innumerevoli forme di profughi che ostacolano l'Armata sul quale doveva passare la truppe ed i mater

zioni esterne, che mai le perdono».
rono la sua passata grandezza.
Venendo ad esaminare la situa-
zione interna il Caudillo ha stu-
diato con particolare attenzione
anni più difficili della vita econo-
mica nazionale, aggravati dal fau-
che, se pure, è vero che si trovava-
no paesi, come la Argentina,
che avevano esportato in massa
importazioni di cereali, se ne tra-
varono pure altri, come gli Stati
Uniti, che, proprio nel momento
difficile, quando nel paese scarse-
vano le derrate alimentari, l'impor-
tazione in Spagna di grano chi-
era già stato acquistato. E quan-
do finalmente si dichiararono dispo-
sti a collaborare alle istituzioni
internazionali, la Spagna, come
dietro la loro apparente generosi-
tà, in realtà, non aveva che
intenti politici molto più nobili, inco-
patibili colia sovranità e la digni-
tà di un popolo libero.

«L'Europa non nutre alcuna ambizione all'America e che un conflitto armato tra due grandi potenze sarebbe una lotta aspra e funesta senza alcun pratico risultato, d'altro canto il continente americano può sopprimere un suo interesse all'America, ma non accettare l'idea di una guerra mondiale su per lui, assertore senza falsare verità, che le coste occidentali dell'America siano minacciate da potenze europee. Con la guerra mondiale, come ha soggiunto non è che una mostruosa frana per i popoli che soffrono le conseguenze della guerra ed è folle e criminale pensare che le grandi potenze sortite della guerra possano mutare per l'interposto di un terzo paese.

«La guerra — ha detto Franco — è già perduta per gli anglo-sassoni e i campioni di questa guerra mondiale sono risultati. Una guerra intercontinentale non avrebbe altri

Spagna ha richiamato il suo esercito su prati degli americani sulla riva del Golfo. La guerra civile spagnola è stata una guerra inutile di un conflitto interno continentale. Il quale tra le altre cose, ha fatto sì che gli europei stiano disperdendo di sangue e ad esasperarsi da una lotta marittima di galassia medievale. La voce di Madrid ha affermato che vi sono ancora approvvigionamenti per la Spagna, ma che questa diventerà sempre più poverosa e più combattiva quando i paesi e brutali li saranno minacciate esterne contro la loro libertà. Gli europei del nord americano è libero di speculare sulle disgrazie dell'Inghilterra, ma non creda di minacciare la libertà dei suoi europei. Troverebbe tutti le nazioni del mondo prima che la Spagna.

Per la prima volta una autorevole voce dell'Europa, al di fuori dell'Asse, ha contestato ai presunti

Durante un nuovo attacco contro le due navi avvistate a nord di Marsa Luch, citate nel 'bollettino di ieri, mentre i bombardieri dell'Asse affondavano il secondo piroscafo superstiti, i cacciatori germanici, attaccata una formazione aerea nemica che tentava di proteggere i rimasugli, hanno abbattuto cinque

Anche Smuts, dopo Churchill ha benedetto le armi poliscriche. Niente di più farisaico di questo mescolare il sacro col profano e il profano è rappresentato da e più feroce negatore di Dio. Churchill conclude la sua vita con una grande bestemmia: assolverà l'arcivescovo di Canterbury, ma non lo assolveranno la storia e la civiltà, se storia e civiltà ricorderanno di questo piccolo uomo.

Cominciò come gregario di Cecil Rhodes, il più grande filibustiere dell'impero inglese dopo Drake e l'assassinò. Poi si fece gregario di un altro assassino, per il quale fu un abbandono apparentemente perché tradì Kruger e venne detta la libertà boera ai britannici.

Non c'è fattoria boera che osi oggi non maledica il perfido ser-

degli inglesi.
Smuts fu il creatore della tea-

L'Agenzia ufficiosa germanica
forma che nelle 20 ore interc
dal mezzogiorno del 17 luglio
al mattino del 18 l'Arma appare
tuttavia ha perduto 32 apparec
tutti i tentativi dei piloti bri
nici di sorvolare il territorio c
pato e il territorio de Reich
falliti, sotto il fuoco dei caccia
germanici e dell'artiglieria an
rea.

Alcuni degli apparecchi abb

Il Caudillo - al superare la battaglia economica mantenendola ferma e chiare le direttive di politica estera in mezzo al mondo che è perturbato dalle passioni e dalla guerra. La Spagna ha bisogno un ordinamento delle sue attività economiche, in una politica: disinfiltrata ed il governo prendere provvedimenti di estremo rigore contro i perturbatori e gli speculatori».

Dopo avere augurato che un tale malanno non si verifichi, il Cardillo ha concluso esaltando la sua ciata contro la dittatura comunista e rilevando tutto l'obbrobrio del regime sovietico, oggi alleato delle democrazie.

L'oratore ha terminato con i

Il suo paese alla guerra senza nemmeno la contropartita di far traboccare la bilancia della parità dei popoli di lingua inglese, giacché l'intervento nordamericano può aumentare il volume del sangue del piano degli uomini, ma non può modificare il risultato di una lotta che «a nuova Europa ha portato. Nel loro complesso i commen-

Aerei nemici hanno bombardato Bengasi e Derna provocando in quest'ultima località, alcune vittime tra la popolazione musulmana. Nella notte sul 18 alcuni

degli inglesi.

Smuts fu il creatore della teoria dei mandati al servizio dell'imperialismo albanico e l'agitore del sionismo in Palestina.

Come santone dell'ebraismo egli non poteva non benedire le armate rosse. Sia a Londra, sia a Mosca, sia a Washington, la congiura contro l'Asse ha un solo centro motore: la sinagoga.



Presieduto dal Caudillo, si è riunito il Consiglio nazionale della Falange. Hanno prestato giuramento al nuovo governo i ministri, e il numero degli organi politici è passato da tre a sei. Aresse e il capo di Stato, Maggiore generale Aseuso, il Caudillo ha pronunciato quindi, un grande discorso.

Il generale Franco ha esordito invitando un saluto all'esercito ed elevando il pensiero al Caudillo nazionale della rivoluzione.

« Dopo questa battaglia », ha detto, « la lotta continua per l'unità politica del Caudillo, insistendo anche da invigili e tradimenti di spogliati, che sono i nostri nemici. E noi dobbiamo la sua, passata gratitudine ».

Venendo ad esaminare la situazione interna il Caudillo ha affermato che sono stati superati i più difficili momenti della nostra economia nazionale, aggravati dal fatto che, se pure, è vero che si trovano paesi, come la Argentina, a noi ostili, a facilitare la Spagna, e che noi, per i nostri interessi, non trattiamo pure altri, come gli Stati Uniti, che, proprio nel momento più difficile, quando nei paesi scagionati, hanno aiutato l'Europa, e che la nazione in Spagna di grano che era già stato acquistato. E quando finalmente si dichiararono disposti a vendere grano, si ebbero l'impeto economico della Spagna, nascono i nostri problemi, la loro apparente generosità, i tentativi politici molto dubbi, incompiuti della loro sovranità e la dignità della Spagna ».

« Si tratta ora », ha continuato il Caudillo « di superare la battaglia economica mantenendola ferma e chiara le attribuzioni di politica economica, e di non permettere che si turbino dalle passioni e della guerra. La Spagna ha bisogno di un ordinamento delle sue attività economiche, in una politica di premure, di provvedimenti di estremo rigore contro i perturbatori e gli speculatori ».

Il Caudillo ha affermato che « nessuno meglio della Spagna stessa può organizzare la sua economia. L'Europa non nutre alcuna simpatia sull'America e che un comitato filto fra i due continenti si vorrebbe ».

« Ma, se questo risultato non si ottiene, il continente americano può sognare un suo intervento in Europa, senza accettare il suo controllo, e che si assicuri, quindi, a essere, senza falsare verità, che le coste occidentali dell'America siano minacciate da potenze europee. La cosiddetta neutralità non è che una mostruosa trama per i popoli che soffrono le conseguenze della guerra ed è facile e ormai evidente che la guerra non si porrà di fine, se non si interviene per l'intervento di un terzo paese ».

« La guerra », ha detto Franco « è già perduta per l'Europa e per l'America, e di nulla non si può mutare i risultati. Una guerra intercontinentale non avrebbe altro esito che quello di rovinare definitivamente l'Europa e l'America, e con una vittoria economica è bastata a commerciarli con l'Europa ».

« Dopo avere augurato che un tempo le malanno non si verifichi, il Caudillo ha concluso esaltando la Spagna, e che la nazione è stata salvata e rilevando tutti l'oblio dei leoni e delle glorie sovietiche, oggi allorati del democratico ».

L'oratore ha terminato con

questa crociata sono le potenti
generose avanguardie.

Attraverso le dichiarazioni di
Franco la Spagna prende apertamente
parte nella lotta tra i due continen-
ti contro la affermazione della
Casa Bianca che un pericolo ma-
nacce la vita del popolo nordame-
ricano. Franco ha dichiarato se-
gnalatamente che la Spagna non ha
minaccia assolutamente inesistente
Nel feroce questa esplicita «dichia-
zione Franco si è rivolto internazio-
namente alle nazioni sudamericane
che si sentono americane che con la pre-
sola libertà hanno comuni lingu-
la religione, costumi e le gloriose
tradizioni storiche.

Il che ha richiamato il se-
so pratico degli americani sulla tra-
gica inutilità di un conflitto inter-
continentale il quale tra le altre
cose è condannato ad uno stesso
risultato: la distruzione reciproca
e una lotta marittima di ma-
rateria medioevale. La voce di M-
drid ha affermato che vi è un'in-
sopprimibile solidarietà tra i po-
poli americani che sono sempre
più uniti e più combattiva quan-
più paleari e brutali li faranno
minacce esterne contro la vita
americana. L'Internazionalismo nord-
americano è libero di speculare su
le disgrazie dell'Inghilterra, ma non
crede di minacciare la libertà di
quella di là dell'Atlantico.

La lotta in piedi e in prima linea
Spagna.

Per la prima volta una autorità
volevole dell'Europa, al di fuori
della sfera d'influenza americana
Roosevelt il diritto di poter
re il suo paese alla guerra senza
nemmeno la contropartita di fa-
traboccare la bilancia della para-
dei popoli di lingua inglese, giac-
che l'interesse nordamericano non
quindi il suo paese non ha un
pianto degli americani, ma un
può modificare il risultato di una
lotta che a nuova Europa ha gi-
stato.

Nel loro complesso cominciano

reparti aerei hanno sostenuto
aspri combattimenti contro
preponderanti forze nemi-
che da caccia: cinque veli-
voli inglesi sono stati abbat-
tuti, un nostro velivolo non
ha fatto ritorno alla base.

Nell'Africa settentrionale
a Tobruch, sono state nuova-
mente bombardate dall'Avia-
zione italiano tedesca batterie e
posizioni fortificate della
piazza, provocando incendi
ed esplosioni.

A sud-ovest di Sidi el Barrani
nostre unità da caccia hanno
annegato a volo radente
tre automezze e truppe nemi-
che.

Durante un nuovo attacco
contro le due navi avvistate
a nord di Marsa Luch, citate
nel bollettino di ieri, mentre
i bombardieri dell'Asse af-
fondavano il secondo pirosca-
fo superstiti, i cacciatori ger-
manici, attaccata una forma-
zione aerea nemica che tenta-
va di proteggere i traspor-
ti, hanno abbattuto cinque
velivoli britannici del tipo
«Curtiss P 40».

Aerei nemici hanno bom-
bardato Bengasi e Derna
provocando in quest'ultima
località, alcune vittime tra la
popolazione musulmana.

Nella notte sul 18 alcuni

l'entativo compiuto da un reparto di truppe britanniche nelle zone sul 16 luglio di sfondare la linea tedesca si è inesorabilmente infranto.

I soldati del Corpo tedesco ucraino hanno seguito le forze britanniche in ritirata fino alle loro posizioni ed hanno fatto un certo numero di prigionieri. Si è potuto così constatare che in queste piccole azioni il commando tedesco usa quasi esclusivamente truppe australiane.

Smuts

Anche Smuts, dopo Churchill ha benedetto le forze bolsceviche. Il più irascibile di questi mescolare il sacro col profano e il profano è rappresentato da più ferace negatore di Dio.

Smuts conclude la sua visita con una grande benedizione: assolverà l'arcivescovo di Canterbury, ma non lo assolveranno a storia e la civiltà, se storia e la civiltà rivedranno di questo piccolo uomo.

Cominciò come gregario di Cecil Rhodes, il più grande fittabulatore dell'impero britannico. Drake, assistente Rhodes per un po' ma fu un abbandono apparente perché tradì Krüger e vendette la libertà boera ai britannici.

Non c'è fattoria boera che o, gli non maledica il perfido sereno degli inglesi.

Smuts fu il creatore della teoria dei mandati al servizio dell'imperialismo abibionico e l'agitatore del sionismo in Palestina.

Come santone dell'ebraismo gli non poteva non benedire le armate rosse. Sia a Londra, sia a Mosca, sia a Washington, sia a Contre d'Asses, fu il centro motore: la stangoppa.

